



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA
E DELLE EMERGENZE SANITARIE
Ex-DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO Sede	COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE – NAS Sede Centrale cctutesalutedco@carabinieri.it
ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI A STATUTO ORDINARIO E SPECIALE	COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA cgcp@pec.mit.gov.it
ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO	ENAC protocollo@pec.enac.gov.it
U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' protocollo.centrale@pec.iss.it
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA dgprog@postacert.sanita.it	CROCE ROSSA ITALIANA REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA sg@cert.cri.it
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO dgsa@postacert.sanita.it	AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE UNITA' DI CRISI segr.unita-crisi@cert.esteri.it	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI” direzionesanitaria@pec.inmi.it
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (MIMIT) segreteria.capogabinetto@mise.gov.it	ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP) inmp@pec.inmp.it
MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE stamadifesa@postacert.difesa.it	REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA SANITA' – DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE – COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it	CC
MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO P.S. DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' dipps017.0100@pecps.interno.it	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE affariregionali@pec.governo.it
MINISTERO DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLE POLITICHE DEL TURISMO dir.programmazione@pec.ministeroturismo.gov.it	Ex DGPRES - Ufficio 3 - Coordinamento tecnico degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante USMAF-SASN
PROTEZIONE CIVILE protezionecivile@pec.governo.it	Ex DGPRES - Ufficio 11 - Gestione sanitaria delle emergenze

OGGETTO: DISEASE OUTBREAK NEWS* - VARIANTE DEL VIRUS INFLUENZALE A(H1N1) - VIETNAM

4 Settembre 2024

Il 19 agosto 2024, il Punto focale nazionale (PFN) per il Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) del Vietnam ha notificato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) un caso umano confermato in laboratorio di infezione da virus dell'influenza A(H1N1) variante (v) di origine suina, nella provincia di Son La, una provincia montuosa settentrionale del Vietnam al confine con la Repubblica democratica popolare del Laos. Questa è la prima infezione umana mai segnalata causata dal virus dell'influenza A(H1N1)v in Vietnam. La fonte di esposizione al virus è attualmente sconosciuta. Secondo il RSI del 2005, un'infezione umana causata da un nuovo sottotipo di virus dell'influenza A è un evento che ha un potenziale di elevato impatto sulla salute pubblica e deve essere notificato all'OMS. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, l'OMS valuta il rischio attuale per la popolazione generale rappresentato da questo virus come basso. L'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali circolanti che possono avere effetti sulla salute umana (o animale) e della tempestiva condivisione delle sequenze del virus per la valutazione del rischio.

Descrizione della situazione

Il 19 agosto 2024, il Punto focale nazionale (PFN) per il Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) del Vietnam ha notificato all'OMS un'infezione umana confermata in laboratorio da virus influenzale di origine suina A(H1N1)v. La paziente era una donna di 70 anni con condizioni mediche preesistenti, della provincia di Son La, una provincia montuosa settentrionale del Vietnam al confine con la Repubblica Democratica Popolare del Laos.

La paziente ha sviluppato febbre, affaticamento e perdita di appetito una settimana dopo essere tornata da un mese trascorso nel suo villaggio natale nella provincia di Hung Yen. Il 1° giugno 2024, è stata ricoverata in un ospedale distrettuale a causa di sintomi persistenti e le è stata diagnosticata una polmonite, oltre alle sue condizioni mediche preesistenti. Il 5 giugno, un test rapido ha confermato l'influenza A. Lo stesso giorno è stata trasferita al National Hospital for Tropical Diseases (NHTD) dove è stata sottoposta a cure per sei giorni, ma è deceduta l'11 giugno.

Un campione raccolto il 5 giugno è stato testato tramite RT-PCR ed è stato confermato il virus dell'influenza A il 18 giugno, ma non ne è stato determinato il sottotipo. Il 1° agosto, il sequenziamento genomico ha identificato il virus dell'influenza A(H1N1)v, ulteriormente confermato il 5 agosto dal Centro di Collaborazione per l'influenza dell'OMS presso il Centers for Disease Control and Prevention (CDC) degli Stati Uniti d'America. Sono in corso ulteriori caratterizzazioni del virus.

Le indagini epidemiologiche hanno rivelato che la paziente viveva da sola e aveva avuto contatti limitati con alcuni abitanti del villaggio e operatori sanitari durante la sua malattia nella provincia di Son La. Da giugno all'11 agosto, non ci sono state segnalazioni di sintomi respiratori tra i contatti, compresi gli operatori sanitari che hanno curato il caso, o focolai nella comunità di Son La dove viveva la paziente. Non ci sono stati focolai di malattia tra il bestiame, compresi i maiali, intorno alla residenza del caso a Son La. Non ci sono state segnalazioni ufficiali o non ufficiali dal villaggio natale del caso nella provincia

* La presente nota è una traduzione letterale del testo originale del Disease Outbreak News (DONs) dell'OMS disponibile al link:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2024-DON532>

I DONs, pubblicati al link <https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news> forniscono informazioni su eventi confermati di sanità pubblica o su eventi potenzialmente preoccupanti. Secondo l'articolo 11.4 del Regolamento sanitario internazionale (2005) [IHR (2005)], l'OMS può rendere disponibili informazioni su eventi di sanità pubblica, se altre informazioni sullo stesso evento sono già diventate pubbliche e se vi è necessità di diffusione di informazioni autorevoli e indipendenti. **La presente traduzione non implica il recepimento diretto di eventuali indicazioni e raccomandazioni dell'OMS contenute nel testo.**

La presente nota viene pubblicata sul sito del Ministero della Salute al link:

<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioContenutiMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=813&area=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori>

di Hung Yen. Al momento della stesura del presente report, la fonte di esposizione al virus rimane sconosciuta.

Epidemiologia della malattia

I virus dell'influenza A(H1) circolano e causano malattie nelle popolazioni suine nella maggior parte delle regioni del mondo. Tra i numerosi sottotipi, A(H1N1), A(H1N2) e A(H3N2) sono i principali sottotipi di virus dell'influenza suina A che circolano tra i suini, che occasionalmente infettano gli esseri umani, solitamente dopo l'esposizione diretta ai suini o l'esposizione indiretta attraverso ambienti contaminati. Quando un virus influenzale che normalmente circola nei suini viene rilevato in una persona, viene chiamato " variante del virus influenzale ". Le infezioni umane con virus varianti tendono a provocare una malattia clinica lieve, sebbene alcuni casi siano stati ricoverati in ospedale con una malattia grave e in alcuni casi gli esiti siano stati fatali.

I virus dell'influenza suina sono stati rilevati nei suini in Vietnam dal 2010, secondo i risultati della sorveglianza attiva dei virus dell'influenza A dei suini. Tuttavia, questa è la prima infezione umana da influenza A(H1N1)v identificata in Vietnam.

Attività di sanità pubblica

Il settore della sanità pubblica del Vietnam ha adottato le seguenti misure di risposta:

- Le autorità nazionali hanno chiesto una sorveglianza rafforzata, un coordinamento della salute umana-animale e un'indagine sui focolai, in particolare a livello subnazionale.
- Il Son La Provincial Center for Disease Control (PCDC) sta collaborando con i funzionari locali di sanità pubblica e di sanità animale per ulteriori indagini e tracciamento dei contatti.
- L'11 agosto, il Son La PCDC ha presentato un rapporto ufficiale sulle proprie attività di indagine retrospettiva sui casi, prevenzione e controllo, insieme a raccomandazioni alle autorità sanitarie locali e alla sanità animale.

Valutazione del rischio dell'OMS

Negli ultimi anni sono state segnalate infezioni umane con virus influenzali di origine suina in molti paesi. La maggior parte dei casi umani con infezione da virus influenzale A(H1N1)v deriva dall'esposizione ai virus influenzali suini tramite contatto diretto con suini infetti o indirettamente tramite ambienti contaminati. Tuttavia, sono stati segnalati alcuni casi senza una apparente esposizione ai suini nelle settimane precedenti l'insorgenza della malattia. Poiché questi virus continuano a essere rilevati nelle popolazioni suine in tutto il mondo, ci si possono aspettare ulteriori casi umani a seguito di contatto diretto o indiretto con suini infetti.

È stata descritta una trasmissione limitata e non sostenuta da uomo a uomo di varianti di virus influenzali, sebbene non sia mai stata identificata una trasmissione comunitaria in corso. Le evidenze attuali suggeriscono che questi virus non hanno acquisito la capacità di trasmissione sostenuta tra gli esseri umani. Secondo le informazioni disponibili finora, non sono stati rilevati ulteriori casi umani di infezione con virus A(H1N1)v associati a questo caso.

Sulla base delle informazioni disponibili, l'OMS valuta che il rischio attuale per la popolazione generale rappresentato da questo virus sia basso. Sono in corso ulteriori caratterizzazioni del virus. La valutazione del rischio verrà rivista qualora dovessero essere disponibili ulteriori informazioni epidemiologiche o virologiche.

Raccomandazioni dell'OMS

Sorveglianza:

Questo caso non modifica le attuali raccomandazioni dell'OMS sulle misure di salute pubblica e sulla sorveglianza dell'influenza stagionale.

- L'OMS non consiglia uno screening speciale per i viaggiatori nei punti di ingresso o restrizioni, considerata l'attuale situazione dei virus influenzali nell'interfaccia uomo-animale.
- A causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali circolanti che possono influire sulla salute umana (o animale) e la tempestiva condivisione del virus per la valutazione del rischio.

Notifica e indagine:

- Tutte le infezioni umane causate da un nuovo sottotipo di influenza sono soggette a notifica ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale (IHR 2005) e gli Stati membri sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di una recente infezione umana causata da un virus influenzale A con potenziale pandemico. Non è richiesta l'evidenza della malattia.
- In caso di infezione umana confermata o sospetta causata da un nuovo virus influenzale con potenziale pandemico, incluso un virus variante, dovrebbe essere condotta un'indagine epidemiologica approfondita che includa la storia di esposizione ad animali ed eventuali viaggi. Dovrebbe essere avviato il tracciamento dei contatti. L'indagine epidemiologica dovrebbe includere l'identificazione precoce di eventi respiratori insoliti che potrebbero segnalare la trasmissione da persona a persona del nuovo virus. I campioni clinici raccolti dal caso dovrebbero essere analizzati e inviati a un centro di collaborazione dell'OMS per un'ulteriore caratterizzazione.

Viaggi e commercio:

- L'OMS non raccomanda alcuna restrizione ai viaggi e/o al commercio per il Vietnam in base alle informazioni attualmente disponibili.
- Dovrebbero essere rispettate le misure igieniche appropriate, come lavarsi regolarmente le mani con il sapone prima e dopo aver toccato gli animali ed evitare il contatto con animali malati.

Misure di prevenzione per i viaggiatori:

- I viaggiatori in paesi con focolai noti di influenza animale dovrebbero evitare fattorie, il contatto con gli animali nei mercati di animali vivi, l'ingresso in aree in cui gli animali potrebbero essere macellati o il contatto con superfici che sembrano contaminate da feci animali o altri escrementi. I viaggiatori dovrebbero anche lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. I viaggiatori devono seguire buone pratiche di sicurezza alimentare e di igiene alimentare.
- I virus influenzali che infettano i maiali sono diversi dai virus influenzali umani. Non esiste un vaccino per l'infezione influenzale zoonotica autorizzato per l'uso negli esseri umani. Tuttavia, lo sviluppo di vaccini candidati per nuovi virus influenzali zoonotici coordinato dall'OMS, rimane una componente essenziale della strategia globale complessiva per la preparazione a pandemie influenzali. In genere, non ci si aspetta che i vaccini contro i virus influenzali umani proteggano le persone dall'infezione da virus influenzali che normalmente circolano nei maiali. Tuttavia, l'OMS raccomanda la vaccinazione antinfluenzale stagionale per evitare malattie gravi causate dall'infezione da virus influenzali circolanti.

Ulteriori informazioni

- [Influenza virus infections. World Health Organization \(2018\).](#)
- [Widdowson M, Bresee J, Jernigan D \(2017\). The Global Threat of Animal Influenza Viruses of Zoonotic Concern: Then and Now.](#)

- [World Health Organization. Global Influenza Programme \(Current technical information including monthly risk assessments at the Human-Animal Interface\)](#)
- [World Health Organization. Case definitions for diseases requiring notification under the IHR \(2005\).](#)
- [World Health Organization. IHR \(2005\).](#)
- [World Health Organization. WHO Manual for the laboratory diagnosis and virological surveillance of influenza \(2011\).](#)
- [World Health Organization. Terms of Reference for National Influenza Centers of the Global Influenza Surveillance and Response System.](#)
- [World Health Organization. Public health resource pack for countries experiencing outbreaks of influenza in animals: revised guidance.](#)
- [World Health Organization. Protocol to investigate non-seasonal influenza and other emerging acute respiratory diseases.](#)
- [World Organization for Animal Health. Swine influenza.](#)
- [OFFLU \(FAO, WOA\) Swine influenza.](#)
- [European Centre for Disease Prevention and Control \(ECDC\) \(2022\). Zoonotic influenza Annual Epidemiological report for 2022.](#)
- [European Centre for Disease Prevention and Control \(ECDC\) \(2022\).](#)
- [European Centre for Disease Prevention and Control \(ECDC\). Factsheet on swine influenza in humans and pigs.](#)
- [Takemae NHarada M, Nguyen PT, Nguyen T, et al \(2016\). Influenza A Viruses of Swine \(IAV-S\) in Vietnam from 2010 to 2015: Multiple Introductions of A\(H1N1\) pdm09 Viruses into the Pig Population and Diversifying Genetic Constellations of Enzootic IAV-S. J Virol 91:10.1128/jvi.01490-16.](#)
- [Cheung J, Bui A, Younas S, Edwards KM, Nguyen H, Pham N, et al \(2023\). Long-Term Epidemiology and Evolution of Swine Influenza Viruses, Vietnam. Emerg Infect Dis. 2023;29\(7\):1397-1406.](#)

Il Direttore Generale
Dott. Francesco VAIA

Il Capo Dipartimento
Dott.ssa Maria Rosaria CAMPITIELLO

Il Direttore dell'Ufficio 5 ex DGPRE:
Dott. Francesco Maraglino

Referente:
Dott.ssa Alessia Mammone